

NUORO

«La Regione metta la firma sul Piano di rilancio»

Confindustria sollecita:

«A diciotto mesi dalla visita di Pigliaru e di cinque assessori attendiamo i fatti»

» La firma sull'accordo di programma per il piano di rilancio del Nuorese? «A diciotto mesi dalla visita istituzionale di Francesco Pigliaru e cinque assessori nel dicembre del 2014 non si è ancora vista». A ricordarlo alla Regione, in una nota congiunta, Confindustria e Confesercenti Nuoro-Ogliastra, che pongono un problema di credibilità sull'intera operazione. «Il 28 giugno la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'attuazione del Piano del Nuorese e la bozza del protocollo di intesa, ma a oggi tali provvedimenti non risultano ancora cliccabili nel sito istituzionale. Una mancanza di chiarezza e trasparenza incomprensibile» attaccano le due associazioni, che nella nota non nascondono «il forte rammarico per una serie di criticità che - affermano - stanno compromettendo la credibilità dell'intera operazione». Ad iniziare dai tempi «così lunghi - scrivono - da far venir meno la fiducia delle parti e delle imprese nell'efficacia del Progetto. Se questi sono i presupposti, è fortissima la preoccupazione per ciò che accadrà dopo». Il tempo è una variabile fondamentale e da esso dipende la riuscita dell'intero piano ma anche le risorse annunciate sono insufficienti e per le associazioni i 50 milioni, che arrivano ad 80 con le risorse per le infrastrutture, impallidiscono davanti ai 620 milioni del progetto di rilancio del Piano Sulcis. Le attese iniziali degli attori sono vanificate e le associazioni chiedono risposte immediate perché «la realtà - dicono - è che a fronte dei 154 progetti presentati dal Territorio, oggi non si hanno certezze sulla dotazione finanziaria». (f. le.)